

## *La mia giornata di lavoro*

Mi chiamo Luigi Castiglio. Sono studente di lingue straniere.

Mi sveglio ogni mattina alle 7 meno 10. Mi alzo, mi metto le pantofole, faccio la ginnastica e vado nel bagno. Faccio il bagno o la doccia, mi lavo i denti e mi faccio la barba. Infine torno in camera e mi vesto. Faccio colazione solo, il babbo e la mamma fanno colazione a parte, poichè vanno in ufficio verso le dieci ed io invece vado all'università per le nove.

Dopo colazione saluto i miei, esco di casa e mi incammino verso la fermata del filobus. In queste ore di mattina c'è molta gente alla fermata. I filobus non ritardano. Esco di casa in anticipo e dunque non ho mai fretta e non ho paura di far tardi. Arrivo all'università alle nove meno un quarto e faccio in tempo a levarmi il cappotto e il cappello. Dopo le lezioni vado alla mensa. È l'una e a quest'ora ho già appetito. Dopo pranzo di solito mi occupo del lavoro sociale oppure vado in biblioteca e mi metto a fare i compiti. La nostra professoressa ci dà molte traduzioni e preferisco farle all'istituto.

Alle sei ritorno a casa. Tutti i miei mi aspettano. Entro e dico "Buona sera!". Ci mettiamo a tavola e mangiamo con appetito. Dopo cena mio padre si riposa nella sua poltrona accanto alla radio e ascolta le ultime notizie. La mamma legge il giornale ed io vado a fare una passeggiata con i miei amici. Se non ho voglia di andare fuori, rimango a casa, guardo la televisione, ascolto le trasmissioni per radio, leggo un libro oppure parlo con il babbo del più e del meno. Quando le trasmissioni sono belle ci divertiamo, ma purtroppo spesso ci annoiamo.

Si avvicina l'ora di coricarsi. Do la buona notte a tutti e vado in camera mia. Mi spoglio, mi metto il pigiama e mi lavo. Poi vado a letto e in pochi minuti mi addormento, e dormo fino alle 7 del mattino seguente. Domani devo alzarmi presto.